

LIBRAIO
Classici e Novità
 Libreria succursale del Touring Club Italiano
 CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

PORTOFERRAIO

ANNO XLVII-13
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 15 luglio 1994

Redazione: Via S. Bechi - Tel. 916690 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi

Abbonamento annuo L. 30.000 - estero L. 38.000 - Spedizione in abbonamento postale P. I. 50% - Una copia L. 1.000

Istituto tecnico commerciale
ESEDRA
 legalmente riconosciuto
 Portoferraio - Località Casaccia - Tel. 0565/915581

Per una manifestazione storica dell'estate elbana

Nel numero 15 del Corriere dell'anno scorso, abbiamo riportato la cronaca dei solenni festeggiamenti della Madonna di Monserrato a Porto Azzurro iniziati l'8 settembre e terminati il 12 con la sfilata del corteo storico che ha rievocato due pagine della dominazione spagnola all'Elba: la cerimonia della donazione alla comunità cittadina dell'effigie della "Madonna Nera" di Monserrato da parte del Governatore don José Pons de Leon e l'assegnazione alle fanciulle povere del paese che andavano spose dei beni lasciati per volontà testamentaria da un altro Governatore, don Diego D'Alarcon, che fece costruire a fianco della chiesa parrocchiale un pregevole esemplare di architettura religiosa settecentesca, la chiesetta del Sacro Cuore di Maria, i cui stucchi sono oggi gravemente compromessi dal tempo e richiederebbero un urgente restauro prima di andare completamente perduti. Il corteo, formato da oltre un centinaio di persone tra dignitari religiosi, militari e civili in costumi dell'epoca, fiancheggiati da

armigeri spagnoli e preceduti da squilli di tromba e rullo di tamburi accompagnati dallo sventolio dei vessilli degli sbandieratori del Gioco del ponte di Pisa, è sfilato attraverso le viuzze del paese per poi confluire in piazza Matteotti dove è avvenuta la cerimonia davanti ad una folla strabocchevole proveniente anche dagli altri comuni elbani e formata da molti turisti accorsi ad ammirare uno spettacolo insolito per l'Elba, ma che trova precedenti in diversi comuni toscani nei quali vengono in vari modi rievocati episodi o tradizioni della storia medievale. Già qualche giorno prima del successo della manifestazione, il sindaco Papi aveva espresso l'intenzione di "far diventare questa iniziativa storico-culturale un appuntamento fisso". Il giorno precedente alla sfilata del corteo spagnolo a Porto Azzurro, a Portoferraio c'era stato un "Omaggio a Cosmopoli", una manifestazione dedicata al fondatore della città, con un corteo di dame e cavalieri fiorentini in costume cinquecentesco che accompagnati anch'essi dalla fanfara di tamburi e

chiarine e dagli sbandieratori del calcio storico fiorentino, dopo una prima esibizione alle fortezze medicee e una sosta sul piazzale antistante l'antica caserma De Laugier e in piazza Cavour, hanno raggiunto la Linguella. Ciò significa che anche a Portoferraio si è sentita la necessità di prendere un'iniziativa per vivacizzare la vita del paese richiamando l'attenzione dei turisti - che di solito snobbano Portoferraio - con la rievocazione storica della sua fondazione. Sia a Porto Azzurro, sia a Portoferraio sono stati fatti in passato altri tentativi per istituire una festa annuale in grado di richiamare una grande folla, come in effetti a suo tempo avvenne a Porto Azzurro con la festa dei fiori che ebbe un grande successo con la sfilata dei carri allegorici e con la collaborazione della popolazione che adornò strade e balconi in modo mirabile, tanto che si sperava che la festa avesse un seguito nel futuro, mentre rimase un episodio isolato. A Portoferraio - oltre ai vari tentativi di ripristinare la festa dell'uva che tanto

successo aveva riscosso verso gli anni Trenta, si è tentata - anche da parte di un gruppo piemontese - la rievocazione storica più logica e naturale, lo sbarco di Napoleone all'Elba, con il corteo lungo la Calata, la consegna delle chiavi da parte del Maire Traditi, il solenne Te Deum in duomo, e il ricevimento nel palazzo municipale. Uno spettacolo suggestivo, che - se ben realizzato - non dovrebbe mancare di un sicuro successo. Anche questo non ha avuto seguito, come non hanno avuto seguito i tentativi di rievocare altri eventi storici, come le scorrerie dei pirati saraceni e gli scontri con le popolazioni elbane. Da quando all'Elba si è verificato il boom turistico si è sempre cercato di escogitare qualche festa legata ai ricordi storici o alle tradizioni elbane da offrire agli ospiti, purtroppo senza esito. Il successo riportato dai due cortei storici di Porto Azzurro e Portoferraio possono costituire una preziosa indicazione per essere ripetuti negli anni successivi, magari rivestiti e corretti, dopo questa prima esperienza positiva.

Sosta all'Elba della nave "San Marco" al comando del Cap. di Vasc. Marcello Foresi di Portoferraio

Proveniente da La Spezia, nella mattinata di venerdì 1 luglio, ha gettato le ancore nella rada di Portoferraio la nave da sbarco "San Marco" della Marina Militare Italiana, al comando del nostro con-

Marina, grazie all'organizzazione dell'Avvocato Retali presidente dell'Unuci, è giunta nei pressi della gloriosa nave S. Marco ormeggiata alla fonda nella rada di Portoferraio. E' stata quindi in-

siasi tratto di costa. Il comandante Foresi ci ha fatto assaggiare l'emozione di un'operazione vera e propria e i "Marines" italiani hanno condotto con grande abilità fuori dalla nave i vari mezzi:



Lo scambio tradizionale dei crest tra il comandante Foresi e i presidenti dei gruppi A.N.M.I. di Portoferraio e Marina di Campo Melani e Giusti

terraneo capitano di vascello Marcello Foresi. La mattina dopo il Comandante della nave seguito da alcuni ufficiali è stato ricevuto in Comune dal sindaco e da altre autorità. Nello stesso giorno il comandante Foresi ha invitato a colazione, nel quadrato ufficiali, le massime autorità elbane. Nella giornata di domenica un folto numero di ufficiali in congedo della sezione UNUCI di Portoferraio, hanno effettuato una visita a bordo. Anche ad un buon numero di persone è stato permesso di visitare la nave. Nuovo atto di ospitalità la mattina di lunedì 4 ricevendo a bordo gli ex marinai dei Gruppi ANMI di Portoferraio e Marina di Campo, ai quali con una breve uscita in mare è stato fatto ricordare gli anni della navigazione, poi il comandante Foresi ha dato gli ordini di salpare le ancore per lasciare l'Elba. Pubblichiamo la seguente nota dello studente ginnasiale Guido Bramanti, per dimostrare l'interesse che ha dedicato nei giovani la "San Marco", che è uno dei fiori all'occhiello della Marina Militare Italiana. La nostra scialuppa, partita dalla Darsena Medicea e messa a disposizione dalla

ghiotto dalla poppa aperta della nave. Si, la grande imbarcazione italiana è in grado di accogliere al suo interno fino a 33 mezzi da sbarco, per poi ovviamente farli partire al bisogno. Gli esperti marinai della San Marco ci hanno attraccato il mezzo e il comandante, il nostro concittadino cap. di vasc. Marcello Foresi, ci ha accolti sorridente. Ci ha condotto in un'accurata ed entusiasmante visita della nave, iniziata appunto dal suo "ventre". "La nave è innanzitutto un mezzo altamente tecnologico predisposto sia per aiuti a civili in difficoltà, che per operazioni belliche portando i mezzi da sbarco fino a destinazione - ha detto subito il comandante Foresi - siamo come una piccola città galleggiante in quanto disponiamo di un piccolo ma efficiente ospedale, dell'imbarco dei mezzi e di un eliposto." Attraverso una piattaforma-ascensore siamo quindi saliti sul ponte di volo per gli elicotteri e poi siamo entrati nel cuore della nave: il centro operativo che dirige le manovre prima e dopo ogni sbarco. Varie le centrali elettroniche con radar apparecchi telematici, che permettono agli incursori di intervenire, bonificare e proteggere qual-

abbiamo osservato l'uscita di un gommone, di un mezzo anfibia, di una scialuppa contenente un carroarmato e la delicata manovra con la quale un'altra scialuppa è stata predisposta all'uscita in mare grazie a potenti gru con forti bracci meccanici. Il tutto attuato con grande perizia dagli uomini agli ordini del nostro concittadino. Dopo tutto ciò ci è stato offerto un banchetto. Ovvio il ringraziamento allora da parte dei visitatori al comandante ed al resto dell'equipaggio. La nave lasciata l'Elba, dopo una breve sosta a Piombino ha raggiunto Napoli per proteggere l'area di mare interstatale al vertice G7. La San Marco - ha detto il Comandante Foresi poco prima di salutarci - dovrà proteggere la parte di mare antistante l'albergo dove alloggerà Bill Clinton, il presidente degli U.S.A. La breve sosta della "San Marco", ha suscitato anche viva commozione in tanti elbani, perchè il nome del suo comandante ha ravvivato in molti il ricordo di suo padre, il comandante dell'Aethalia Alfredo Foresi, scomparso nel gennaio 1963. Comandante dei piroscafi

Continua in quarta pagina

La storia infinita dell'acqua

Il teorema acqua per la cui soluzione c'è stato un concorso di intelligenze di tutto rispetto a mano a mano che la stagione turistica avanza verso il suo naturale culmine, ha tutta l'aria di essere invece un problemino semplice semplice. Si direbbe da Quarta elementare, senza offendere nessuno. Insomma la verità appare così scontata, così ovvia che fin dall'inizio è stata scartata. Insomma si è preteso di stipare un'armata di soldati in un piccolo vascello: più che logico che il fasciame non avrebbe retto alla prestanza fisica dei militi. Fuori della metafora si è creato un acquedotto sulla maggiore isola della Toscana senza valutare che esso si sarebbe dovuto innestare su una rete preesistente troppo vetusta dall'uso e dagli anni. Si è aumentata la capacità e la portata della condotta (dalla stazione del Piano, la prima che si trova su terra elbana provenendo dalla Val di Cornia) riuscendo anche a scaricare 160 litri d'acqua al secondo per soddisfare così la forte richiesta stagionale di consumo, senza nemmeno considerare che la pressione avrebbe fatto saltare come tanti tappi di champagne le tubature che si ramificano nei centri storici dei paesi elbani e del capoluogo. Come infatti è puntualmente successo, quando interi quartieri di Portoferraio sono rimasti per giorni e giorni senza acqua (innestando

così il malcontento e la protesta dei cittadini, i quali sono arrivati a denunciare alla Procura della Repubblica quanto stava accadendo) a causa di una miriade di guasti che hanno fatto letteralmente volatilizzare oltre otto mila metri cubi di acqua. Cioè i depositi di Monte Tabari (serve principalmente Portoferraio) e di San Felò nel comu-

ne di Rio Nell'Elba svuotati in meno di 24 ore. C'è anche un risvolto comico (sarebbe tale se non si pensasse invece alle ripercussioni negative che esso ha appunto nella gente). I danni o le perdite nelle tubature vecchie non sono facilmente individuabili perchè l'acqua si comporta da malandrina: invece che sgorgare in su-

perficie facendo vedere dove sia il guasto, essa si fa assorbire dalla terra che la scarica in mare. Impresa faraonica per i tecnici della Comunità montana riuscire a rattoppare tutti i buchi che si sono verificati nelle condutture. Il risultato è che è inutile immettere un così alto L. C. Continua in quarta pagina

L'Arsenale delle Galeazze

Quando Cosimo I de' Medici fortificò Portoferraio aveva in animo di creare un porto che fosse rifugio contro le scorrerie dei pirati e al tempo stesso sede della flotta granducale medicea. Che fosse un porto militare è molto ben descritto da Coresi del Bruno ("Zibaldone di memorie", Biblioteca Marucelliana, 1729, Fl), governatore di Portoferraio (1730-40), quando espone dettagliatamente le istruzioni dei saluti da farsi alle armate di Francia e Spagna, di galere o vascelli. Che Portoferraio fosse un porto militare granducale è anche dimostrato dal tipo di architettura militare progettato da Giovan Battista Belluzzi, detto il San Marino, e dal Camerini poi, realizzatosi con la costruzione di bastioni contrapposti di difesa e dal fatto che il Duca voleva che la "città murata" diventasse sede dell'Ordine dei Cavalieri di S. Stefano (da lui fondato)...

da un lato angolare dell'Elba, in cui concentrasi il mare, quasi bramato di favorirla con un sicuroissimo seno, costrusse Cosimo una bella e forte città, chiamata dal suo nome Cosmopoli, ed in oggi Portoferraio, ove s'era prefisso di collocare la sede primaria della Milizia. Ma perchè tutti i colpi non giungono al loro bersaglio, non riuscendo al Duca l'acquisto del restante dell'isola, che in maggior parte era, come è al presente, tributaria della Corona di Spagna, li convenne mutar consiglio. Gettò pertanto le mire sull'antica e famosa città di Pisa. . . . (G. Viviano Marchesi) La Galleria dell'onore", 1725, Archivio di Stato di Pisa). Era dunque logico che il Duca pensasse un luogo, nella costruenda città, utile non solo a riparare le navi (galee) danneggiate ma anche alla loro costruzione. Questo luogo ancora oggi esiste e porta

il nome di Arsenale delle Galeazze. L'Arsenale faceva parte di un intero quartiere chiamato, appunto, delle galeazze che insieme ai resti del camin di ronda è documentato in belle foto da G.M. Battaglini ("Cosmopolis. Portoferraio Medicea. Storia Urbana 1548-1737" Multigrafica Editrice, Roma, 1978). La data precisa della costruzione non si conosce, ma non si va molto lontano dal vero se la si colloca intorno al 1550, cioè poco dopo la fortificazione di Portoferraio. E, infatti, Coresi del Bruno (op. citata) scrive "... appena terminato il recinto furono fabbricate le caserme e i quartieri in più luoghi per alloggio alla soldatesca. . . . I primi quartieri ad essere costruiti furono quelli sotto il Falcone e, poiché in alto, furono chiamati Altesi. Poi i quartieri per gli ufficiali". . . . I secondi quar MARCELLO CAMICI Continua in seconda pagina

Il nuovo vescovo della nostra Diocesi

Monsignor Gualtiero Bassetti è stato nominato nuovo vescovo della diocesi Massa Marittima-Piombino-Elba. Succede a Monsignor Angelo Comastri dimessosi nel febbraio scorso per gravi motivi di salute. L'annuncio ufficiale della decisione presa da Papa Giovanni Paolo II, è stato dato sabato 9 luglio poco dopo mezzogiorno, dall'amministratore apostolico e vescovo

di Volterra Vasco Giuseppe Bertelli durante un solenne momento di preghiera nella cattedrale di Massa. Il vescovo Bertelli continuerà a guidare la diocesi fino al momento della consacrazione a vescovo di monsignor Gualtiero Bassetti, prevedibile nei primi di settembre, ed al suo ingresso ufficiale in diocesi che molto probabilmente avverrà nei primi di ottobre.

Il nuovo vescovo è nato a Marradi (Firenze) il 7 aprile 1942, ed è stato ordinato sacerdote nel 1966. Parroco di San Michele a Salvi fino al 1968, dal 1969 al 1979 ha ricoperto la carica di vice rettore e poi rettore del Seminario Minore. Rettore del Seminario Maggiore dal 1979 al 1990 e provicario generale fino al 1992, attualmente era vicario generale della Chiesa fiorentina, collaboratore del cardinale Piovanelli.

Il racconto del Gran Re

di Raffaella Brignetti

Nelle Edizioni del Gruppo Tarranto è uscito alla fine di aprile il racconto del Gran Re di Raffaella Brignetti, prima opera di una giovane scrittrice di cui il Corriere Elbano ha pubblicato qualche anno fa alcuni promettenti racconti. Il volumetto è presentato da Aldo Perrone, affezionato alla memoria dello zio di Raffaella, e non è facile nella recensione non tener conto di quanto egli dice.

Infatti coglie in pieno le caratteristiche del racconto che riecheggia molto da vicino la narrativa di Raffaello, alla cui memoria Aldo Perrone rende un ulteriore affettuoso omaggio definendolo "il grandissimo scrittore di mare, una autentica perla della nostra letteratura, autore di pagine di mare di insuperabile bellezza". C'è in effetti, nell'opera di Raffaella,

tutto un repertorio di reminiscenze brignettiane, anzitutto l'ambiente - un'isola, certamente l'Elba - e quindi il mare, l'accento ad un faro (Punta Polveria?), il delfino, il tramaglio in cui restano intrappolati due ragazzi, "il gusto della sequenza", come lo definisce Perrone, cioè quel portare avanti il discorso alternando i personaggi, le vecchie con la loro rassegnazione e il rimpianto di una lontana giovinezza, le ragazze, i due giovani; un racconto sempre composito, espresso per lo più con una serie di dialoghi, che dall'andamento cronachistico "di un pomeriggio qualunque" - come si legge nel sottotitolo del volume - vanno a mano a mano animandosi all'avvicinarsi della tragedia.

Il Gran Re del titolo - secondo Perrone - è una figura

metaforica che sta ad indicare "la morte della certezza per la fine della giovinezza: dover accettare le cose per quel che sono". Un concetto che ritorna con una certa frequenza nella rassegna delle vecchie. Non manca nel racconto l'accento ai problemi contingenti dell'Elba, come la scarsità d'acqua. Non possiamo che concordare con Aldo Perrone, che concludendo afferma che Raffaella Brignetti, nonostante le "coincidenze e i richiami" con l'opera di Raffaello, "trova originalità e indipendenza, e una sua compatta e ben costruita scrittura, intesa ad una semplicità che lega alla piccola realtà marinara della quale desidera parlare". Un inizio promettente, che lascia ben sperare e che vorremmo vedere collaudato anche in argomenti atlatlici.

Marina di Campo

Corr. Giuseppe Danesi

Celebrazioni del centesimo anniversario

della nascita del nostro comune

Col regio decreto del 19 luglio 1894, firmato dal Re Umberto I° e controfirmato dal presidente del consiglio Crispi, nasceva il nostro comune. Le prime elezioni comunali, che videro ai seggi 304 votanti su un totale di 680 iscritti negli elenchi elettorali, elessero i primi 15 consiglieri i quali, a loro volta, nella seduta dell'8 settembre nominarono Amerigo Carpinacci primo sindaco del nostro comune.

Ci limitiamo a questo breve cenno storico per dare spazio all'intenso programma delle manifestazioni a cura del Comune che si terranno lungo tutto l'arco della stagione estiva. Per il momento pubblichiamo quelle previste per la seconda quindicina di luglio.

Dal 15 al 28 Mostra di graniti dell'Elba dell'epoca romana ai giorni nostri (Scuola Ele-

mentare in Via Roma).

18 Rassegna dei vini elbani (Piazza dei Granatieri) Apertura stands dalle ore 20 alle 24.

Dal 20 luglio al 15 agosto Mostra di pittura "Artisti elbani" - Inaugurazione ore 21,30 (Scuola Media Giusti). 21 La Compagnia d'operette "Toscana Arte" presenta "Acqua Cheta" di Giuseppe Pietri (Piazza Dante Alighieri).

23 Gran galà dell'Operetta con la Compagnia di operette "Belle Epoque" (San Piero)

24 Gran galà dell'Operetta con la Compagnia di operette "Belle Epoque" (Seccheto) 30 Concerto con "Eco Ensemble" (flauto, clarinetto, violino, viola, violoncello, arpa. (Sant'Illario. Piazza della Chiesa).

Vela. Campionato elbano Flying Junior. Inizio ore 9. Organizzazione Club del Mare.

Primo trofeo di tiro al bersaglio in piscina all'Hotel M2

Dopo la bella prova offerta nella gara selettiva nazionale di pesca subacquea disputata a Capo Fonza lo scorso 12 giugno, il bravo Alessandro Morganti è riuscito ad aggiudicarsi il primo Trofeo Club Subacqueo Isola d'Elba, gara dimostrativa di tiro al bersaglio in piscina, organizzata dall'omonima società.

L'obiettivo principale della singolare prova disputata durante la serata di sabato 9 luglio nella piscina dell'elegante e ospitale Hotel M2 di Campo nell'Elba, è stato quello di propagandare l'attività subacquea e nello stesso tempo impegnare i soci del sodalizio elbano in una sana e divertente competizione.

Alla riuscita manifestazione sponsorizzata dalla Omer Sub, Supermercato Conad Elba, Armeria Elbana e l'Acquario M2, hanno preso parte 15 concorrenti, che sono stati divisi in tre diverse batterie. Il regolamento gara consisteva nel percorrere un breve tratto in apnea prima di raggiungere il punto di tiro, dove erano posti due arbaletti Omer MB16 già carichi, impugnati il primo da 71 centimetri e colpito il bersaglio collocato a circa tre metri e mezzo, si doveva ripercorrere in superficie il tragitto fino alla partenza, riprendere fiato e ripetere l'operazione, sparando questa volta con il fucile più lungo da 86 centimetri e centrare il bersaglio posto a quattro metri di distanza.

Il punteggio acquisito veniva calcolato sottraendo i punti totalizzati nella serie dei due tiri, al tempo complessivo impiegato a completare la manche.

Questi i concorrenti: Sergio De Crescenzo, Michele Angotti, Andrea Senatore, Nicola Cianciosi, Massimo Miccio, Tiberio Yuri, Carlo Marchi, Stefano Mazzei, Gabriele Spinetti, Alessandro Morganti, Franco De Simone, Carlo Bertucci, Tommaso Perrotta, Claudio Pino, Alessandro Santi.

1° classificato Alessandro Morganti, 2° Franco De Simone, 3° Carlo Marchi. Adesso i soci del Club Subacqueo Isola d'Elba si preparano ad organizzare la Mostra sull'evoluzione della subacquea, in programma dal 20 al 27 agosto alla Torre del Martello, la quale ospiterà i primi rudimentali oggetti con cui l'uomo ha intrapreso l'avventura nelle profondità del mare, fino alle più moderne attrezzature oggi esistenti sul mercato.

Ricordo di Luigi Dini (Gigetto)

Il suo calore comunicativo, la spontaneità e l'amore per il prossimo sono durati quasi un secolo. Oggi, ad un anno dalla morte, l'estensione della sua memoria continua a proiettare su tutti noi che lo abbiamo conosciuto e soprattutto sui suoi cari, profondità di sentimenti e una ricchezza di sani esempi. Da autentico uomo di mare che aveva trascorso la maggior parte della sua esistenza a bordo di navi mercantili, era di animo semplice, ma nobile: il suo ricordo è ancora vivo nella popolazione di Marina di Campo.

Capoliveri

Corr. Filippo Boreali

Rievocata la leggenda dell'Innamorata

Continua con grande successo la Rassegna Jazz, richiamando molto pubblico, composto soprattutto da giovani di ogni parte dell'isola. Anche l'antica leggenda dell'Innamorata che la sera di giovedì 14 luglio, è stata fatta brillantemente rivivere dal comitato locale, ha richiamato tantissime persone nella graziosa località che ha tratto il nome dalla drammatica storia d'amore che si tramanda da generazioni. A ripetere il gesto di Maria,

che - come narra la leggenda - si buttò in mare per soccorrere il suo Lorenzo ferito a morte e gettato in acqua dalla ciurma di un barco turchesco nel Cinquecento durante una delle tante scorribande sulle coste elbane, è stata Nikki Martorella che è nata proprio all'Innamorata diciannove anni fa. Come sempre incantevole e suggestiva la fiaccolata in mare, simboleggiante la vana ricerca, da parte dei pescatori, dei due sventurati fidanzati.

Rio Elba

Corr. Daniela Chionsini Rota

Manifestazioni estive

In perfetta regola, il solstizio della stagione ha sfiorato con la grande calura per tutta l'isola, a gioia dei turisti, che già in notevole numero stanno a godersi il mare sulle arenose spiagge e le scogliere dell'Elba. Rio, arroccato sulla sua collina, offre la fresca brezza che immancabilmente scende da ripide serre che lo circondano, la purezza dell'acqua, che le sue fontanelle erogano abbondantemente a tutti coloro che desiderano approvvigionarsene, perciò il paese viene sempre più scoperto e apprezzato dai turisti; molti vi hanno acquistato appartamenti e stabilito rapporti di amicizia con gli abitanti.

L'Amministrazione Comunale, ha già in programma varie manifestazioni artistico-culturali da svolgersi fra luglio e agosto. Intanto nei giorni scorsi è già stato inaugurato il Salone Polifunzionale di Via Mazzini, con una interessante Mostra di Pittura del Gruppo Artisti Elbani, presente il sindaco Franco Franchini e tantissima gente: dalla Terrazza sovrastante si gode un vasto arioso panorama, con le terre minerarie, il monte Giove la sua Torre, e un'ampia vista del mare con la vicina costa tirrenica cui si no-

tano alla sera le luci della città di Follonica. Verrà inaugurato anche il Museo Minerali di Alfeo Ricci ricavato nei fondi di antiche mura, presso la piazzetta della Pietà, angolo fra i più caratteristici del paese, dove è stata tenuta anche un'interessante conferenza del Prof. Francovich su scavi fatti nella terra mineraria di Grassera, cui ne ha scritto molto diffusamente anche per cognizioni sue approfondite, il Prof. Preziosi nel numero scorso. Fra le manifestazioni estive, avrà molta importanza la sfilata storica per il 27 p.v. che ricorderà un periodo in cui Rio era sotto il Principato di Piombino.

In agosto, ogni sabato, concerto di musiche varie e interessanti conferenze infrasettimanali storico-culturali del Prof. Vanagolli, Canestrelli, Santi.

Ciò che piace molto è che non si è potuto ancora ultimare i lavori lungo la strada Taddei-Castelli per urgenti messa in opera delle tubazioni. Il sindaco sta premendo perché si faccia presto.

Una solida lastricatura renderà questa lunga strada, molto abitata, la più bella e importante del paese.

Marciana Marina

Corr. Mario Mazzei

"Estate marinese 1994"

Nel programma del Comitato festeggiamenti in collaborazione col Comune sono previste per la seconda quindicina di luglio le seguenti manifestazioni: 16 - 18 Proiezioni e dibattito sul Mediterraneo con l'equipaggio della Goletta Verde ed esperti. 22 Spettacolo di Loie Fuller in Piazza della Chiesa (musica classica, balletto e voce narrante). 23 (pomeriggio) "Festa dell'aquilone" Sul lungomare e ragazzi costruiranno le loro fantasie di carta, coordinati da esperti del settore dell'agenzia Alivola di Montepopo (Rieti).

(sera) Teatro col Gruppo locale

Apeiron in "Bada li, comici in vista".

26 - 29 Festival internazionale di cinematografia subacquea. 30 Presentazione del libro "Anna Kuliscioff" di Addis Saba

Lutto

Il 28 maggio u.s. si è spenta a Roma all'età di 91 anni la signora Elena Villani ved. Paolini. Riposa ora nella sua amata Marciana Marina. Nel darne notizia, ci uniamo al dolore della figlia Noemi, del genero Emerico Giachery e dei molti a cui fu cara.

Rio Marina

Corr. Giuseppe Leonardi

Saggio di pianoforte

La sera di sabato 25 giugno all'Hotel Ortano Mare si è svolto il saggio di pianoforte degli allievi dell'insegnante Michaela Boano.

Il pubblico intervenuto, costituito dai genitori e amici, ha apprezzato i brani eseguiti con bravura dagli allievi sottolineando il gradimento con calorosi applau-

si. Non sono mancati i complimenti anche alla loro insegnante.

Questi i nomi degli allievi: Elisa Bolano, Vittoria Bacci, Carolina Cignoni, Monica Lisanti, Nicoletta Bellotto. Sara e Giulia Pieruzzini, Federica Mazzei, Rita Mantemuro, Valentina Massa, Linda Marchetti, Rosetta Costarelli, Stefano Fersini, Sibilla De Rosa, Sara Ferrini, Alice Giannoni, Katuscia Cardoni, Giuliana Costa, Federico Diversi, Laura Casati.

Porto Azzurro

Diploma

Ci complimentiamo vivamente con la nostra giovane concittadina Michela Adami che si è brillantemente diplomata all'Istituto per operatori turistici della Scuola studi di Rimini. Cordiali rallegramenti anche ai genitori, i nostri amici Vincenzo e Ada Adami.

Beneficenza

Il 20 luglio ricorre il settimo anniversario della scomparsa di Franco Filippini; in suo ricordo la moglie Maria Posini ha elargito L. 100.000 al SS. Sacramento per i restauri del cimitero.

Anna Baldasserini, in memoria del marito Edo Galvani, nella ricorrenza dell'anniversario della scomparsa, ha offerto L. 100.000 al SS. Sacramento per l'acquisto della nuova ambulanza.

Alfredo Casali e Annunziata Pescatori Damiani per onorare la memoria del cugino Elio Pescatori hanno offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

Ramona Giulianetti ha offerto L. 50.000 al Gruppo donatori Sanguine Fratres in memoria dei genitori Alessandro e Olga Giulianetti.

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari Camini - Termopalex Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

Dalla prima pagina

L'Arsenale delle Galeazze

tieri furono contigui a Porta a Mare; cioè a diritta e a sinistra della sua entrata con bellissimi corpi di guardia, che vi sono, andando verso Porta a Terra, e l'altra a levante di Porta di Mare suddetta verso il Bastione del Maggiore in oggi detti delle Galeazze. . . (Sebastiano Lambardi "Memorie antiche e moderne dell'isola d'Elba", 1791, Forni Editore, BO). Dunque, come era giusto, le prime case che si costruirono erano i quartieri per i soldati e gli ufficiali ma, praticamente contemporanei, sono . . . due altri grandi stanzoni o arsenali fabbricati fra la Porta di Mare ed il bastione del Maggiore, meditando in occasione il Principe fabbricarvi galere lasciando al di contro di quelli la muraglia della Darsena assai sottile, da poter rompere con facilità e poca spesa riparar con prontezza. Questi servirono poi per ritirarvi due galeazze che il Duca Cosimo fece fare, dopo qualche navigazione, come al presente vi se ne vede una avendo l'altra fatta disfare fino all'anno 1675 per persuasione del provveditore Vespucci. . . (Coresi del Bruno, op. citata).

Tra le suppliche al principe Cosimo, manoscritte (Archivio storico comune Portoferraio) che i sudditi, cittadini o forzati al remo delle galee, inviavano per ottenere grazie e favori, ne ho trovata una che porta la data 24 agosto 1554. . . per informazione

della acclusa supplica di Gismondo da Scarlino a Sua Eccellentissima ed Illustrissima con la debita reverenza mi occorre informare che egli desidera per suo abitare la casa qui nel piano della Linguella, la prima da dove spunta il Riccio verso terra, chiamasi la casa sopra i forni et è nello inventario di n. 37, ha due stanze una a terreno, dove abbiamo aceti . . . nella stanza di sopra stanno i malati della Galeotta et ancora quelli si metterebbero altrove: il peggio d'essa per quanto riferisce il Camerini . . . ci sono oltre a quella novanta fra case et alloggiamenti et di qui la fonderia avanza grande sopra la cantina antica, i due mulini . . . La data dunque conferma e precisa il periodo: nel 1554 i quartieri delle galeazze erano già costruiti. All'epoca, Otto da Montauto, detto La Vecchia, era governatore: il primo di una lunga serie che amministrerà la città fortificata.

Anche il particolare di un dipinto, olio su tela, del pittore G.M. Terreni evidenzia gli arsenali delle galeazze con "al di contro la muraglia delle galeazze, il bastione del Maggiore e Pagliani, fa intendere che una costruzione così grande non poteva essere posteriore a quella di tutto il complesso. Ancor oggi, a chi entra dentro l'arsenale, adibito a centro commerciale, non può sfuggire l'imponenza della struttura architettonica. Bellissime arcate goticizzanti ad indicare che il luogo era

stato edificato per avere la massima elevazione dell'ambiente. Ciò non deve meravigliare, perché le misure delle galeazze erano davvero notevoli. Coresi del Bruno è estremamente preciso nel riferire le misure delle navi da guerra granducali . . . prima lunghezza braccia 93 da cota a cota che s'intende tutto il bastimento . . . lunghezza dello sprone braccia 11 . . . lunghezza della fornice di poppa che avanzano fuori braccia 3 . . . (1 braccio fiorentino è uguale a 0,583 metri).

Tutta la zona in cui sorge l'edificio con relativo quartiere è sito di antichissima attività umana, sin dal tempo dei romani. Erano i "borghi fabbrici" così chiamati, sembra, dalla nobile famiglia dei consoli romani Fabricia. . . questi borghi cominciavano dalla Linguella e finivano a capo di via dell'Amore, conforme anche al presente e vedesi tutto al lavoro mosaico, e come si dirà nella descrizione di Portoferraio; di poi, i predetti borghi servivano molto tempo per ricovero e magazzini per le mercanzie, che si conducevano per tutta l'isola d'Elba, e particolarmente per la città di Faleria et altre . . . (Coresi del Bruno).

Una lapide con data 1983, all'ingresso dell'arsenale rammenta che da lì partivano le navi da guerra dei Cavalieri dell'Ordine di S. Stefano. La città di Portoferraio ricorda il suo passato di porto militare granducale con lo stemma del comune: una galeazza.

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi City Bike da donna nuova, mai usata. Cambio Shimano SIS, 18 velocità, impianto luce con dinamo, portapacchi posteriore. L. 250.000 trattabili. Tel. 0565/914690. (ore pasti).

Lancia di salvataggio completamente rimessa a nuovo - Motore E.B. 90 HP, lunga metri 9,80. L. 30.000.000 trattabili - Tel. 0565/916753 (ore ufficio).

Affittasi 3 stanze in località Antiche Saline, Portoferraio, scopo ufficio, per complessivi 195 Mq (2 da 60 Mq ed una da 75 Mq) adiacenti fra di loro, con possibilità di affitto globale e della singola. 60 Mq Lit. 900.000 + IVA; 75 Mq Lit. 1.200.000 + IVA. Nel prezzo sono inclusi altri 150 Mq di ampia sala di attesa e servizi igienici. Per informazioni telefonare ore ufficio al 916339.

Laureata lunga esperienza insegnamento impartisce lezioni di lingua e letteratura italiana e lingua e letteratura francese per scuole medie inferiori e superiori anche a domicilio. Telefonare 916930.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n.103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Ristorante LO SCHIOPPO

Specialità marinare
Banchetti per cerimonie

Premio David d'Oro

MARCIANA MARINA - Tel. (0565) 99038

"Mirabilia eventi 1994"

Le manifestazioni nella prima quindicina di luglio del programma "Mirabilia eventi 94", curato dagli assessorati per la cultura e il turismo, hanno avuto un brillante riscontro da parte della cittadinanza e dei molti ospiti, non soltanto di Portoferraio, ma anche degli altri paesi elbani.

In fatti il Festival di musica improvvisata al Centro culturale De Laugier, il concerto di musica brasiliana al Roggione delle Fortezze Medicee e lo spettacolo teatrale in vernacolo livornese "La vedova troppo allegra" all'Arena della Linguella, hanno ottenuto il gradimento del pubblico molto numeroso.

Particolarmente felice l'inaugurazione del nuovo percorso all'interno delle Fortezze Medicee di cui scriviamo a parte.

Non sono mancati consensi anche per la mostra collettiva alla Torre della Linguella "Cinque donne per l'arte" (Annarosa Colella, Barbara Croci,

(Esther) Giovanna Emo, Marisa Nosti, Carla Pecchioli), che si concluderà il 21 luglio e l'esposizione prodotti in ceramica a cura della Cooperativa sociale C.I.S.S.E. nel cortile del Museo archeologico della Linguella, che durerà fino al 24 luglio. Questo il programma delle manifestazioni della seconda quindicina di luglio:

Spettacoli inizio ore 22

21 luglio L'opera dei Pupi Siciliani "La morte di Ruggero dell'aquila bianca" "La morte di Orlando e Rinaldo di A. Cuticchio" (Centro culturale De Laugier).

22 luglio La Compagnia Toscana Arte presenta l'Operetta "Acqua Cheta" di Giuseppe Pietri (Arena della Linguella).

23 luglio La Compagnia Toscana Arte presenta "La Mandragola" di N. Machiavelli (Arena della Linguella).

26 luglio Concerto jazz

"Alm st Jazz" con René Miller, Inge Andersson, Tina Provenzano, Hollis Taylor (Arena della Linguella).

Dal 27 al 31 luglio Per le piazze e le strade "2. a rassegna del Teatro di Strada (burattini, giocolieri, mangiafuoco)".

Occasioni culturali

Dal 16 al 30 luglio Mostra collettiva di artisti siciliani "Isola dipinta" Inaugurazione ore 19. Chiostro Centro culturale De Laugier).

18 luglio ore 21,30 Conferenza "Aspetti della cultura siciliana contemporanea" del prof. Aldo Gerbino (Centro culturale De Laugier).

19 luglio Tavola rotonda sull'arte con illustri personalità dell'Open Air Museum di Italo Bolano a San Martino.

Dal 23 luglio al 14 agosto Mostra personale del pittore Claudio Domenici (Cortile Museo Archeologico della Linguella).

L'Elba nella stampa

Il **Corriere della Sera** del 12 giugno, nella rubrica "Viaggio nell'eccellenza dell'ospitalità italiana" dedica un'intera pagina all'Elba, "dolce angolo di Paradiso". Vengono presentati sette importanti impianti ricettivi, ciascuno con uno slogan che li caratterizza: per il Desirée "Ricordo di un amore antico", per l'hotel Montecristo "Non solo mare, non solo sole", per il Fabricia, "Come a casa, meglio di casa", per l'Hermitage, "Macchia mediterranea, spiaggia

rosata", per l'hotel Residenza del Golfo "Gemma da scoprire", per il Bahia Beach "Storie, leggende, natura, incanto", per l'hotel Biodola "Fiore azzurro e profumato". Per ogni albergo segue un'ampia descrizione con foto, che mette in evidenza l'ambiente, la storia, le prestazioni e i servizi, la capacità ricettiva e i comforts. Una bella pagina destinata ad una proficua propaganda che fa onore all'Associazione Albergatori Elbani che l'ha promossa.

Taccuino del cronista

A Marina di Massa, l'8 luglio, la casa del dott. Massimo Maida e della nostra concittadina Gloria Zecchini, è stata allietata dalla nascita di una graziosa bambina, Alessandra, per la quale formuliamo gli auguri più belli. Nel felicitarci con i genitori, ci congratuliamo vivamente con i nonni, in particolare con i nostri carissimi amici Gino e Silvana Zecchini.

Presso l'Università di Pisa, la nostra concittadina Stefania Magnoni si è laureata con 110 e lode in lingua e letteratura inglese discutendo con il chiarissimo prof. Keir D. Elam la tesi "Gli adattamenti di Antony and Cleopatra di David Garrick e John Philip Kemble".

Alla neo laureata complimenti e auguri e congratulazioni vivissime ai genitori i nostri carissimi amici Gabriele e Rosanna residenti a Livorno.

Il 6 luglio u.s., presso l'Università di Bologna, si è brillantemente laureata in Giurisprudenza Simonetta Mibelli, discutendo con il prof. Sabastiano Cassarino la tesi: "L'interruzione del processo amministrativo". Nel formulare alla neo dottoressa gli auguri più belli per un avvenire colmo di soddisfazioni, ci complimentiamo con tutti i familiari ed in particolare con gli amici Pino, Giuliana e Felicino.

Gli studenti dell'Ipsia Brignetti del corso Operatori meccanico-termici che al termine dell'anno scolastico hanno ottenuto la media di 7/10, sono stati premiati con una borsa di studio istituita dall'Esaom. Durante la cerimonia della consegna avvenuta nella sala di riunione dell'Esaom alla presenza di studenti, genitori, insegnanti, del preside Kopeining, di Mauro Bartolini che ha curato i rapporti con l'azienda e col direttore del cantiere Franco Scelta, è stata sottolineata l'importanza dell'iniziativa e ribadita la volontà di continuare la collaborazione tra il cantiere navale e l'Istituto.

Questi i premiati: Raffaele Amoroso, Ilaria Mignogna, Alessio Simoni, Walter Paglia, Francesco Rossi.

Nei giorni scorsi le allieve della scuola di ginnastica artistica del Centro Olimpia Aethalia, si sono esibite negli impianti sportivi di San Giovanni nel saggio di chiusura dei corsi 93-94.

Tanti e calorosi gli applausi per le giovani ginnaste preparate da Claudia Marazzo e dalla sua collaboratrice Grazia Trigna. Insieme al direttore del Centro Olimpia rag. Gabriele Magnoni, hanno presentato al saggio, in rappresentanza del sindaco l'assessore Alberto Fratti e per il Coni Carlo Tognarini.

Elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo al Circolo ricreativo di Carpani. I soci, in assemblea, hanno nominato pre-

sidente Tiziano Nocentini e vice presidente Benito Nicchi. Segretario Manrico Bacigalupi, cassiere Giuliano Zamboni, provveditore Dorian Giannoni. Consiglieri: Franco Gatti, Elvio Lari, Piero Pollini, Bruno Pucci, Bruno Mazzei, Bruno Cucca, Mariano Cucca e Sergio Contiero. Sindaci revisori: Giuseppe Colella e Ovidio Del Bono.

L'associazione per l'assistenza ai giovani e adulti diabetici dell'area livornese (Agdal) informa gli elbani che è stata istituita una sede locale del gruppo. Il responsabile a cui rivolgersi è Roberto Testa, via delle Scuole 2 Pomonte (telefono casa 90.60.40, ufficio 91.62.31).

I commercianti della zona portuale hanno inviato all'amministrazione comunale una lunga nota di protesta per il degrado di tutta l'area dove operano. "Trasenne davanti al Grattacielo da più di un mese, disordine dappertutto, sono gli elementi costanti che denotano sempre più il degrado. Ci sono decine di attività commerciali, è scritto nella nota - che sono penalizzate pesantemente da questo stato di fatti. L'amministrazione deve intervenire senza troppi tentennamenti dal momento che siamo ormai nel pieno della stagione turistica."

Abbiamo appreso dai quotidiani la triste notizia della morte del nostro concittadino Alessandro Giannoni di anni 41, avvenuta nel pomeriggio del 28 giugno, causa un incidente stradale sull'autostrada fra Montecatini e Pistoia, dove risiedeva da lungo tempo.

Il Giannoni, che si era licenziato pochi anni fa dal Monte dei Paschi, per assumere la responsabilità di una agenzia della Gestiras, stava rientrando, dopo un viaggio di lavoro a Pistoia, quando a bordo della sua auto si è scontrato violentemente con un camion. A casa era atteso per festeggiare insieme alla moglie e ai genitori il compleanno della figlia Sara di 11 anni.

La tragica fine di Alessandro Giannoni ha destato a Portoferraio dove contava numerosi amici che molto lo stimavano, impressione e sgomento. Alla moglie e alla figlia, in particolare ai genitori, i carissimi amici Grado e Rina Giannoni che da pochi anni si erano trasferiti a Pistoia per stare vicini al figlio, le nostre affettuose condoglianze.

A Milano, il 4 luglio, all'età di 89 anni, si è spenta la signora Luisina Linari Opiperi, nostra affezionata abbonata. Figlia del dott. Adolfo Linari, per tanti anni direttore dello stabilimento Ilva di Portoferraio, si era distinta nel periodo che ha abitato all'Elba con i genitori, in iniziative a carattere umanitario, conquistandosi la simpatia degli elbani. Al figlio Umberto, alla nuora Sandra ed al nipote Vittorio, sentite condoglianze.

Saggio di pianoforte

Successo garantito degli allievi della maestra di pianoforte Marianna Retali. La simpatica iniziativa si è svolta, a chiusura del corso di lezioni, presso l'hotel Airone. Questi i nomi dei partecipanti: Ilaria Tallinucci, Gabriele Zedda, Chiara Corlatti, Marta Olivari, Maria Luisa Pacini, Irene Ballerini, Alessandro Bellissimo, Giulia Bolano, Cristina Pacini, Chiara Cipolletta, Katrin Gentili, Gessica Damiani, Cesare Farina, Helen Tallinucci, Federica Maestrini e Sara Ballerini. Il saggio delle brave allieve e allievi della professoressa

Retali Palombo consisteva in alcune esecuzioni di brani di autori di musiche classiche. Esecuzioni che mettevano in risalto le capacità e le abilità assimilate e raggiunte dalle studentesse. A questa manifestazione tutta improntata alla musica classica hanno assistito i genitori delle giovani pianiste, familiari e molti conoscenti che hanno letteralmente gremito la sala che il direttore dell'albergo aveva gentilmente messo a disposizione. Una volta terminato il repertorio applausi per tutti sia ai giovanisti all'insegnante.

Un libro sul Perù di Enzo Valencich

Un tuffo nel fascino e nel mistero dell'antico Perù. E' disponibile presso le principali librerie dell'Elba il libro di Enzo Valencich "Pachacamac", stampato con i caratteri della tipografia Ars Grafika di Lima, capitale del Perù. Si tratta di un viaggio attorno alle tappe più importanti della cultura preincaica e incaica di questo straordinario Paese dell'America latina. L'autore, laureato in Filosofia presso l'Università Inca Garcilazo de la Vega di Lima e in Pedagogia presso l'Università di Genova, è stato insegnante in una scuola

peruviana e direttore della scuola italo-peruviana Santa Margherita del Callao. Nel volume il dottor Valencich, che è direttore del Circolo didattico di Portoferraio, ha voluto riscoprire in chiave giornalistica il messaggio delle civiltà precolombiane, convinto che la Storia, per essere amata, deve essere perennemente rivissuta. Niente di meglio che immergersi nella lettura del bel volume di Valencich su Pachacamac, la città mitica della costa centrale dell'antico Perù, prima dell'arrivo degli Incas.

"Bonaparte all'isola d'Elba nel 1814"

E' il titolo di un libro di piccole dimensioni, ma dalla veste elegante, edito a cura di Giampaolo Daddi, titolare della s.r.l. E.L.B.A. (Edizioni Librerie Belle Arti). Il libro è la riproduzione anastatica di un volumetto stampato a Lucca presso Benedini e Rocchi; ne è autore (così è riportato dietro il frontespizio: "Placido Campetti Cittadino Lucchese anno 1817."

L'editore non ha aggiunto nulla al testo, si è limitato soltanto ad inserirvi questa

presentazione: "L'interesse di questa memoria sconosciuta alla bibliografia napoleonica ufficiale casualmente scoperta nella raccolta di un vecchio collezionista mi ha indotto ad accogliere il non indifferente compenso richiesto per autorizzare una limitata tiratura anastatica. E' il contributo che la nostra giovane casa editrice propone per una migliore conoscenza di cose e fatti napoleonici e della storia dell'Elba".

Hallò cinema

Questo il programma dei films della 2. a quindicina di luglio che a cura di Arci Hallò Cinema verranno proiettati al cinema-teatro all'aperto della Linguella: Lunedì 16 I tre moschettieri di S. Herek, mercoledì 20 Schindler's List di S. Spielberg, domenica 24 Free Willy di S. Wincer, lunedì 25 Nel nome del Padre di J. Sheridan, mercoledì 27 Maniaci sentimentali di S. Izzo, venerdì

29 Jurassic Park di S. Spielberg, sabato 30 Ladibird Lady Bird di K. Loach. 19 - 28 - 31 "Aquila di celluloid" Rassegna del film napoleonico.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

"Vieni a cena ai forti"

Con questo titolo ha avuto luogo giovedì 7 luglio la manifestazione curata dagli assessorati della cultura e del turismo, per l'inaugurazione del nuovo percorso all'interno delle Fortezze Medicee.

Alle ore 19 in punto è stato aperto il cancello di fianco al tunnel di via Guerrazzi, e tantissime persone, sindaco e altre autorità in testa, sono entrate dentro il bastione della Cornacchia riportato alle strutture originali, per poi passare, attraverso camminamenti di ronda, piazzole, rampe e

scalette, su quello delle Pallesse anch'esso restaurato, sul cui spiazzo, ha avuto luogo un concerto della Filarmonica Giuseppe Pietri. I gioiosi motivi proposti sono stati in carattere con la lieta manifestazione, resa più piacevole da un "cena fredda" offerta dall'Associazione Albergatori.

Ha fatto da guida ai partecipanti all'inaugurazione, fornendo dati storici e illustrando i concetti tecnici dell'operazione di ripristino, l'architetto Arcangelo Serena, direttore dei lavori e progettista

dei restauri insieme all'architetto Paolo Gambassi di Firenze.

I consensi per la bella realizzazione, sono stati sottolineati da lusinghieri commenti e da espressioni di vivo apprezzamento.

La manifestazione per l'inaugurazione del nuovo percorso con l'entrata da via Guerrazzi, è stata completata da un concerto di musica brasiliana, che ha avuto luogo con inizio alle ore 21,30, nel roggione delle Fortezze Medicee.

Sgominata dai carabinieri una banda di ladri

I Carabinieri della Compagnia dell'Elba hanno sgominato una banda di ladri responsabile di furti in ville e abitazioni, avvenuti in queste ultime settimane in varie località dell'isola.

L'operazione dei carabinieri durata alcuni giorni, si è conclusa sulla banchina di alto fondale di Portoferraio quando sono stati bloccati due campers con i loro conducenti, pronti per lasciare l'isola. All'interno dei campers, la merce rubata: gioielli, televi-

sori, stereo e denaro. Il valore supera i sessanta milioni. Gli arrestati sono: Speranzino Dellachà, trentadue anni, nativo di Lavagna ma residente a Genova e lo slavo Ibrahim Alim, ventidue anni, domiciliato a Massa.

I due organizzavano i furti spostandosi con motorini. Forzando porte o finestre, entravano nelle ville e nelle abitazioni e le svaligiavano. A volte, pare, che fossero stati aiutati da alcuni amici più giovani. Appena effettua-

to il furto, la merce dai motorini passava su due auto alla cui guida si trovavano, a volte, compagne occasionali dei due uomini. Successivamente la merce veniva portata nei due campers parcheggiati nella zona di Lacona. Una perfetta organizzazione, che però è stata stroncata dalla solerzia dei carabinieri che attraverso intelligenti indagini, sono arrivati all'arresto del Dellachà e del suo complice.

Due traghetti si urtano leggermente durante il viaggio

Le navi Moby Blu della Navarma e Elba Nova dell'Elba Ferries, stracariche di mezzi e di passeggeri, si sono leggermente urtate mentre erano in viaggio per Portoferraio.

L'incredibile impatto, è la prima volta che succede una cosa del genere nella storia dei collegamenti tra Portoferraio e Piombino, è avvenuto alle ore 11,15 di domenica 3 luglio, dopo aver doppiato Capo della Vite, all'altezza di Cala Mandriola.

L'Elba Nova che era partita da Piombino qualche minuto

prima della Moby Blu, al momento dell'incidente stava per essere sorpassata dal tragheto della Navarma. Fortunatamente non ci sono stati feriti, ma lo spavento a bordo dei due traghetti è stato grande. I danni sono stati limitatissimi (sfregamenti e scrostature della vernice), ma stanno a testimoniare che si è sfiorato un gravissimo incidente, con conseguenze facilmente immaginabili.

I capitani delle due navi si accusano a vicenda. Il Comandante della Capitaneria di Porto ha immediatamente

avviato un'inchiesta, è intervenuta anche la Procura pretoriale di Livorno che ha messo sotto sequestro per alcuni giorni i traghetti per un'ispezione agli scafi e ha inviato ai comandanti del Moby Blu e di Elba Nova avvisi di garanzia.

Le verifiche sulle navi da parte del perito nominato dal sostituto procuratore incaricato del caso, unite alle indagini della Capitaneria di Porto, sono tese a fare chiarezza sul perché è avvenuto l'urto e sulle responsabilità dei due comandanti.

VINI del BARBA

D.O.C.
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Albergo Ristorante
Monte Capanne
Per le vostre vacanze
Ristorante giardino
Specialità tipiche
Poggio Terme - Tel. 99083

Calendario storico elbano

<p>1 luglio 1882 Si divide il comune di Rio formando i comuni di Rio nell'Elba e Rio Marina. Decreto Depretis (relazione Lugaresi).</p>	<p>2 luglio 1544 La flotta turca, accompagnata da cinque galere di Francesco I, destinate a ringraziare Solimano dei servizi prestati dalle sue forze marittime alla Francia, giunge a Ferraria, accolta dalla popolazione spaventata.</p>	<p>3 luglio 1831 Nasce a San Piero in Campo il prof. don Giovanni Battista Galli che fu per sette anni insegnante di Gabriele D'Annunzio al collegio Cicognini. Morì a 75 anni a Prato.</p>
<p>4 luglio 1867 Nasce a Portoferraio in via Guerrazzi, n. 58 la medaglia d'oro generale Adolfo Leoncini, eroico comandante di un reggimento di fanteria nella prima guerra mondiale. Nel punto della sua abitazione, è stata realizzata la scalinata che unisce via Guerrazzi alla Calata Mazzini.</p>	<p>5 luglio 1650 Il Barone De Noualles, la cui truppa dopo gagliarda lotta, aveva occupato Longone, viene a patti di resa.</p>	<p>6 luglio 1553 Arriva la squadra dell'armata turca di Dragut che fa sbarco l'indomani a Longone. Attacca inutilmente Portoferraio validamente protetto. Le fortificazioni ricevono così il battesimo del fuoco.</p>
<p>7 luglio 1935 Muore a Firenze lo scrittore e commediografo Valentino Soldani. Era nato il 7 agosto a Rio Marina.</p>	<p>8 luglio 1796 2.000 inglesi, imbarcati su 17 bastimenti comandati dall'ammiraglio Nelson, sbarcano ad Acquaviva presso l'Enfola e marciavano indisturbati verso Portoferraio posseduto da Caterina I di Russia.</p>	<p>9 luglio 1559 Cosimo I de' Medici, duca di Firenze, posa la prima pietra fondamentale del Forte Falcone, venuta alla luce il 2 maggio 1934 nell'esecuzione di alcuni lavori di escavazione a cura del Genio Marina.</p>
<p>10 luglio 1795 Un battaglione di truppe inglesi sbarca sulla spiaggia di Acquaviva e occupa il distrutto Forte di San Giovanni Battista.</p>	<p>15 luglio 1932 In età di 82 anni muore a Firenze Mario Foresi, elbano sommamente benemerito e cultore di lettere insigne. Si deve alla sua munificenza la Foresiana, cospicua raccolta di quadri e di oggetti d'arte donati al comune di Portoferraio insieme ad una ricca biblioteca.</p>	

Dalla prima pagina

Sosta all'Elba della nave "San Marco"

della Navigazione Toscana, era molto stimato e amato dagli equipaggi e da tutti gli elbani, oltre che per la perizia dimostrata in tanti anni di navigazione, per la squisitezza d'animo e l'affabilità del carattere. Insignito della medaglia d'oro per lunga naviga-

zione, era stato anche un valoroso comandante di Unità durante l'ultima guerra, tanto da meritare l'encomio solenne dell'ammiraglio di squadra principe Aimone di Savoia e di essere decorato con due medaglie di bronzo ed una di guerra al valor di

Marina sul campo ed una croce al merito di guerra. Gli elbani avevano avuto modo di apprezzare le sue doti di umana solidarietà anche in cariche civili, quale quella del Commissario prefettizio e di consigliere del comune di Portoferraio.

Dalla prima pagina

La storia infinita dell'acqua

quantitativo, quando si perde per strada il prezioso contenuto. Lo stesso che accanirsi a trasportare acqua dal pozzo, servendosi di un panierino.

Allora se la situazione sta in questi termini (e i fatti delle ultime ore deporrebbero in tal senso) perché non è stata messa nel computo un'ipotesi del genere al momento della progettazione dell'intera struttura? Bisognava pensare alle conseguenze che sarebbero sorte al momento di collocare su una cinquantina il motore di una Ferrari. Non vogliamo fare del moralismo da quattro soldi nel dover constatare che, se questi sono stati i risultati di un'impresa che ha attirato

sull'Elba prima l'interesse e poi i finanziamenti della Comunità economica europea, la programmazione dell'intervento oltre a non aver rispettato i tempi di esecuzione e di consegna dei lavori non ha risolto il problema della grande sete elbana. Adesso non c'è tempo per le critiche e le controanalisi, si tratta semmai di esprimere energie per vedere di riuscire a togliersi da una situazione del genere. Se le difficoltà aguzzano l'ingegno, questo è il momento di mettere in pratica il vecchio consiglio. Per quello che paga, il cittadino ha il diritto di pretendere un servizio così basilare per la società di oggi. Così fondamentale. C'è bisogno di

professionalità e di concorso di forze. E facciamo la fine di sperare nelle disgrazie, per vedere affondare il nostro nemico.

Maiolo e Sgarbi per la chiusura del supercarcere di Pianosa

Riprendiamo da "Il Tirreno" del 7 luglio quanto segue: "Il carcere di Pianosa, che più di isolamento è di lontananza, dovrebbe essere chiuso, perché inutile e dispendioso". E' il giudizio del presidente della commissione Giustizia della Camera, Tiziana Maiolo, che ieri, con una delegazione della commissione, ha visitato l'isola. "Pianosa - ha detto la Maiolo - era stato riaperto nel '92 per isolare i detenuti più pericolosi. Oggi abbiamo trovato solo 39 carcerati sui 125 previsti, mentre gli altri erano in giro per l'Italia per i processi. E di questi 39, la maggior parte è ancora in attesa di giudizio. E' chiaro, quindi, che l'isolamento per la maggior parte dei detenuti non esiste. Abbiamo anche constatato che i giudici di sorveglianza stanno riducendo le privazioni ai detenuti imposte all'ini-

Trigona del Tennis Club Isola d'Elba, hanno conquistato il titolo regionale a squadre battendo nettamente sul campo neutro di Cecina le altre finaliste dell'Associazione Tennistica piombinese. Quindi, per le ragazze elbane, un trionfo a coronamento di una serie di successi. La for-

Il Circolo Tesei 12° al campionato italiano per società

Il Circolo Teseo Tesei, si è fatto onore al Campionato italiano di pesca subacquea per società, svoltosi nello specchio d'acqua compreso tra il porto di Civitavecchia e capo Linaro (Santa Marinella). Infatti si è piazzato al

ha così emulato quella del 1990, composta da Michela Falagiani e Grazia Trigona, anch'essa vincitrice in fase regionale della Coppa Italia. Adesso Sara Cuddusan e Donatella Trigona, sono attese all'appuntamento più importante: la fase regionale che avrà inizio a settembre.

dodicesimo posto su settanta formazioni di ogni parte d'Italia. La squadra del Circolo Tesei era composta dal nazionale Nilo Mazzarri e da Claudio Niccolai e Guido Raffaelli, sponsor ufficiale la Nautica Sport di Portoferraio.

Ristorante Publius Poggio di Marciana
Tel. 99208 - 904174
Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

Pelizzari si prepara nelle acque di Portoferraio per la sfida al cubano Pipin

Obiettivo 100 metri di profondità

Continua la sfida fra Umberto Pelizzari e il cubano Francesco Ferreras, detto Pipin, per il record mondiale di immersione in assetto variabile. Da alcuni anni i due si strapiano a vicenda il record e questa volta tocca a Pelizzari ad attaccare il primato di Pipin (96 metri) stabilito nel luglio dell'anno scorso. Obiettivo di Pelizzari che nell'ottobre del 1991 aveva ottenuto all'Elba, al largo di Forte Focardo, il record mondiale con 95 metri superando di tre metri quello di Pipin, è quello di raggiungere il 24 luglio nel mare di Cala Gonone in Sardegna, i cento metri di profondità. Per questa impresa l'atleta di Busto Arsizio, legato da profondo affetto all'Elba, che lo ricambia con la simpatia di tutti gli sportivi, sta effettuando da alcuni giorni la preparazione nelle acque di Portoferraio, nelle vicinanze dello Scoglietto. L'équipe che lo assiste è composta oltre che dal "fedelissimo" Massimo

Giudicelli di Portoferraio che gestisce gli allenamenti, dal palermitano Massimo Grassidonia, laureando in ingegneria che ha compiti di assistenza subacquea dai 60 ai - 70 metri, Samuel Carnelos di Portoferraio, assistente per i - 80 che ha compiti tecnici per la preparazione e modifica della "Slitta-Zavorra", Stefano Furgani di Portoferraio con compiti tecnici di installazione in basso fondale della telecamera e della slitta, Marco Castellazzi di Varese, dottore in biologia marina che insieme al Giudicelli, alla massima quota, ha il compito di assistere Pelizzari al momento del faticoso stacco del cartellino indicante la profondità. Infine il vigile del fuoco di Portoferraio Roberto Sparnocchia insieme a Luca Genoni sulla barca appoggio, ha l'incarico di occuparsi delle operazioni di superficie per la decompressione dei sommozzatori e dello sgancio del meccanismo di discesa.

Le tenniste elbane campionesse regionali

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËNA
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bler - Marconiterapia - Ultrasoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Ristorante

MONTE PERONE

"Da Mario"

57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/909014

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL ★★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 929111
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

APERTO TUTTO L'ANNO

NAV.AR.MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino al 11/9

PARTENZE DA PIOMBINO

05.30 - 05.50 - 07.20 - 08.25 - 09.05 - 10.00 - 11.20 - 12.50
14.00 - 14.50 - 15.55 - 16.50 - 18.00 - 18.50 - 21.40

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

05.45 - 06.55 - 08.00 - 08.45 - 09.50 - 11.10 - 11.55 - 12.50
14.15 - 15.55 - 16.25 - 17.15 - 18.30 - 19.55 - 20.25

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 11/9

Linea Portoferraio - Piombino

05.00 - 7.25 - 7.55 - 9.15 - 10.15 - 10.45 - 12.05 - 13.05
13.45 - 14.55 - 16.05 - 16.50 - 17.55 - 19.15 - 20.50

Linea Piombino - Portoferraio

6.00 - 6.30 - 8.50 - 9.20 - 10.40 - 11.40 - 12.10 - 13.30
14.30 - 15.20 - 16.20 - 17.30 - 18.30 - 19.25 - 22.15

Linea Piombino - Porto Azzurro 7.50¹ - 10.10* - 15.05* - 18.10
Piombino - Rio Marina 7.50 - 13.00* - 18.10

Porto Azzurro - Piombino 6.00 - 11.35* - 15.45¹ - 16.30*
Rio Marina - Piombino 6.35 - 9.00* - 14.00* - 16.20¹ - 17.05*
* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - ¹ martedì e venerdì

ALISCAFO

Piombino - Cavo 8.30 - 11.25 - 16.40 - 18.00

Cavo - Piombino 9.00 - 12.00 - 17.15 - 18.30

Portoferraio - Piombino 6.20 - 7.50 - 10.45 - 15.50

Piombino - Portoferraio 7.10 - 10.00 - 15.00 - 19.00

IMMOBILIARE MERIDA

Piazza della Repubblica, 20 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. e Fax. 0565/915005

- Vendesi porzione di villa in Loc. Cavoli nel Comune di Marina di Campo - ottimo affare
- Vendesi appartamenti totalmente ristrutturati nel centro storico di Portoferraio - ottima posizione
- Vendesi appartamento di recente costruzione ottime finiture particolarmente adatto per residenti ubicato nella nuova zona di Portoferraio.
- Vendesi piccoli magazzini nel centro storico di Portoferraio.
- Vendesi appartamenti di prestigio nel centro storico di Marina di Campo, posizione ottima (50 mt. dalla spiaggia) disponibilità immediata.
- Vendesi fondi commerciali nel centro storico di Marina di Campo varie metrature - ottima posizione.
- Vendesi appartamento nel centro di Portoferraio 85 mq. piano primo. Posizione eccezionale - ottimo per ufficio

Compravendita immobili - Attività commerciali
Consulenza tecnica
Affitti ville e appartamenti per il periodo estivo

Ancora per la valorizzazione completa delle fortezze medicee

Nel numero scorso abbiamo pubblicato la notizia che è stato aperto al pubblico il bastione della Cornacchia a Porta a Terra opportunamente restaurato dopo i danni subiti dai bombardamenti aerei della seconda guerra mondiale. Il restauro realizzato secondo il Progetto degli architetti Arcangelo Serena e Paolo Gambassi di Firenze, presenta una visione armonica tra le vecchie strutture e quelle nuove e tende ad evidenziare le linee originarie del bastione, laddove il nuovo fornice di Porta a Terra poteva costituire un ostacolo al progetto di restauro.

Con la riapertura al pubblico si restituisce ai portoferraiesi e si offre ai visitatori un itinerario turistico di grande interesse panoramico; il bastione domina infatti sia il vecchio centro storico con la darsena dalla Punta del Gallo alla Linguella, con lo sfondo delle frazioni disseminate lungo il golfo da Nisporto a San Giovanni, sia la parte "verso terra", dall'ex-compensorio LLVA al Monte Capanne.

Rimane ora da completare la valorizzazione di tutto il complesso delle fortificazioni medicee, con la demolizione dell'avanzamento del bastione, comunemente denominato "Gattaia", secondo una proposta dell'amministrazione comunale concretizzata con la richiesta ufficiale

all'Intendenza di Finanza di Livorno per ottenere in proprietà l'immobile nell'intento di "provvedere a propria cura e spese alla sua demolizione riportando così alla luce il bastione mediceo fortemente manomesso e deturpato dalla costruzione in adiacenza di detto immobile, peraltro da anni in stato di completo abbandono".

Di tale richiesta veniva informato il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali e p.c. la Soprintendenza di Pisa, che confermavano entrambi la volontà del comune di Portoferraio, aggiungendo che "la struttura addossata alle Mura Medicee rappresenta una palese incongruenza che ne sminuisce la veduta dal fronte della darsena". Nel novembre del '93 il Ministero autorizzava la demolizione incaricando la Soprintendenza di predisporre "un adeguato progetto di sistemazione dell'area e che l'intervento demolitorio venga eseguito sotto il controllo" della stessa Soprintendenza "con le cautele necessarie alla tutela delle mura monumentali retrostanti".

La demolizione della Gattaia - oltre a restituire alla fortezza il suo profilo originario - permetterebbe di sfruttare l'ampio spazio disponibile per una sistemazione adeguata alle esigenze di una zona di intenso traffico terrestre e marittimo.

L'amm.ne com.le sembra

propensa ad una sistemazione a giardini, considerando che questa soluzione è quella auspicata dall'opinione pubblica.

Ma la valorizzazione del complesso mediceo non sarà completa finché gli intralci burocratici non permetteranno al Comune di ottenere in concessione per la durata di 19 anni il Forte Falcone, di proprietà dello Stato, e non più utilizzato per fini militari.

Com'è noto il Comune è proprietario o concessionario di buona parte del patrimonio fortificato mediceo adiacente al Forte e da anni sta portando avanti un programma organico di restauro e di recupero di tutto il complesso, di cui l'ultima fase è stata appunto la riapertura al pubblico del bastione della Cornacchia.

Al Forte Falcone è legata in gran parte la storia risorgimentale della città: durante i moti del '48 - '49 e del '59 vi furono liberati a furor di popolo i prigionieri politici, tra cui il Guerrazzi e il Bini. Si tratta quindi di un forte interessante anche dal punto di vista storico oltre ad essere un mirabile esemplare di architettura militare cinquecentesca.

L'amm.ne com.le intende quindi valorizzarlo destinandolo ad iniziative culturali e come sede di raccolte museali.

Una volta ottenuta in concessione il Forte Falcone, potrà essere valorizzata anche la zona che sovra-

sta via Ninci, finora a divieto assoluto d'accesso, particolarmente interessante dal punto di vista architettonico e strategico. Per farci un'idea abbastanza precisa della sua importanza, basta guardare la copertina a colori e le riproduzioni interne in bianco e nero del volume di Rino Martelli "Portoferraio, bastioni verso terra" nel quale si legge: "In questa zona si snoda un cammino che dalle "Opere avanzate" più lontane con percorso in parte a cielo aperto e in parte sotterraneo... raggiunge il Forte Falcone... Si vede bene il tratto lineare, denominato "Cammin coperto degli Spagnoli" che dalla base della muraglia del Veneziano scende a Via Ninci dove un cancello chiude uno degli ingressi della zona demaniale".

Quando sarà abbattuto questo cancello i portoferraiesi rientreranno in possesso di un loro bene di cui furono privati alla fine degli anni Trenta per esigenze militari. Sarà un altro itinerario di grande interesse turistico che permetterà di renderci direttamente conto dell'imponenza delle fortificazioni medicee, nell'ammirare queste "opere avanzate" sormontate dai possenti bastioni del Veneziano, della Carciofaia e l'opera del Cavaliere.

A.P.

Un mare sempre più azzurro

Il risultato delle analisi compiute dalla Goletta Verde, l'imbarcazione degli ambientalisti che ogni anno conduce una campagna di campionature delle acque costiere della penisola per verificare il loro stato di salute, hanno superato ogni più rosea aspettativa. Tutto il mare che lambisce la maggiore isola della Toscana è ok alla balneazione. Hanno superato l'esame a pieni voti le spiagge di Barbarossa (Porto Azzurro), Bagni Capriccio (Campo), Nisporto (Rio nell'Elba), Spartaia (Marciana). Invece piccole variazioni sono state avvertite a Morcone (Capoliveri),

Fetovaia (Campo), miniere di Rio Marina, Scaglieri, Bagnaia (Portoferraio) e La Fenicia (Marciana Marina). In definitiva si può dire che la politica degli Amministratori locali, che si sono impegnati nel corso del precedente inverno a mettere a punto le condizioni generali del nostro mare, sono dunque sensibilmente migliorate e ciò dovrebbe rappresentare, per le prossime stagioni turistiche, un ottimo biglietto da visita per invogliare anche i più scettici a preferire i litorali sabbiosi o ghiaiosi della nostra isola, anziché altre spiagge del continente.

"Dobbiamo riconoscere - afferma Luca Odevaine, portavoce della Goletta Verde - che la situazione rispetto allo scorso anno è cambiata in meglio. Evidentemente il passaggio della nostra barca è servito a qualcosa. Adesso però non bisogna cullarsi sugli allori e continuare sulla strada intrapresa". Questo è il primo anno in cui Legambiente e Associazione degli Albergatori Elbani, sensibili alla tutela e rispetto del territorio, hanno unito le loro energie per dar vita a un progetto, Elbambiente, che pone fra i suoi obiettivi la salvaguardia dell'habitat insulare. Come taglio del nastro non poteva esserci dunque inizio migliore.

Procchieschi presidente dell'Apt

Boris Procchieschi è il nuovo presidente dell'Azienda di Promozione Turistica. Lo ha eletto il Consiglio Regionale che ha indicato anche, quale vice presidente, Andrea Sirabella.

Procchieschi si dimetterà da presidente dell'Associazione

Albergatori e il suo posto, fino alla prossima assemblea che avrà luogo a ottobre, sarà ricoperto dai vice Pagni e Solari.

Il neo eletto ha rivolto il primo pensiero a Elio Niccolai, che quale commissario regionale, lo ha preceduto. "La ge-

stione del signor Niccolai - ha affermato - è stata ottima. Insieme con l'attuale direttore dell'Apt Gentini è stato svolto un buon lavoro. Per questa stagione, dunque, i giochi sono fatti. Si deve pensare ora alle prossime."

Rispunta il parco dell'Arcipelago della Toscana

- Si fa o non si fa il parco dell'arcipelago della Toscana? O meglio, l'Elba sarà inserita in maniera parziale e articolata nel perimetro del parco dell'arcipelago toscano o no? Legambiente e Associazione degli albergatori si schierano per l'istituzione del Parco entro il 1994. O lo si realizza entro l'anno oppure bisogna dire addio alla proposta. O si vince la partita oppure non se ne fa più di niente. E' la posizione comune di Legambiente e Albergatori elbani illustrata nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato Boris Procchieschi, presidente dell'Associazione degli albergatori, Fabio Renzi, responsabile Aree Protette di Legambiente e l'equipaggio e i tecnici della Goletta Verde. "Sono passati quasi tre anni - ha detto tra l'altro Renzi - dall'approvazione della Legge Quadro sulle aree protette che prevedeva tra i nuovi parchi nazionali quello dell'arcipelago della Toscana, ma le lungaggini burocratiche, le polemiche spesso pretestuose dei nemici del parco, le proposte velleitarie e estremiste di chi vorrebbe che tutta l'Elba di-

ventasse area protetta integrale hanno finora impedito la nascita del parco. Legambiente e albergatori che lavorano insieme attraverso il progetto "Elbambiente" per fare dell'Elba il "laboratorio" di un turismo diverso, capace di utilizzare l'ambiente come risorsa preziosa da tutelare e non come un serbatoio da prosciugare con la cementificazione selvaggia del turismo e la moltiplicazione indefinita delle presenze turistiche, ritengono che proprio il parco possa rappresentare uno stimolo decisivo in questa direzione. Per questo chiediamo che il parco venga istituito entro l'anno, che ne siano nominati al più presto tutti gli organi amministrativi e tecnici e che l'Elba e i suoi rappresentanti entrino da protagonisti nel progetto complessivo di protezione sulla base però di criteri equilibrati e realistici che individuino i poli di rilevanza naturalistica (monte Capanne e capo di Poro, monte Calamita, cima di Monte, monte Serra, capo Stella e Enfolia) su cui porre i vincoli più severi e prevedano nel resto dell'isola dove più diffu-

sa è l'urbanizzazione e più massiccia la presenza turistica "aree contigue" sottoposte a vincoli di tutela meno rigidi e dove sia ammessa l'attività venatoria per i residenti".

Non ci può essere futuro - hanno concluso Procchieschi e Renzi - per il turismo elbano fuori da una difesa coraggiosa delle bellezze e degli equilibri naturali".

E' quindi intervenuto al dibattito Renato Cecchini, rappresentante della Federaccia, che ha ribadito il concetto che se i parchi rappresentano un divieto alla caccia sarà molto difficile che possano incontrare il consenso degli associati. Per Mauro Magnani, rappresentante delle associazioni venatorie elbane, si deve far salvo il discorso secondo cui bisogna individuare proposte nuove, finora mai presentate, perché, se si va avanti con le idee già espresse, si corre il rischio di non ottenere niente. Ripartire allora dall'Elba per individuare un pacchetto che sia credibile non solo agli amministratori regionali, ma anche (se non soprattutto) alla stessa popolazione residente.

L. C.

Un intervento di ITALIA NOSTRA sulla Pianotta

Dal n. 312 del Bollettino mensile di ITALIA NOSTRA riprendiamo il seguente articolo pubblicato a commento della foto a colore dello scempio della Pianotta (Porto Azzurro):

La zona interessata è quella della Pianotta (Porto Azzurro), dove è stata smantellata a colpi di mina una scogliera a picco sul mare per realizzare un complesso edilizio privato di quattro piani, distante solo cinque metri dal confine demaniale.

Per due volte la Soprintendenza di Pisa aveva inoltrato al Ministero dei BB. AA. il progetto con parere negativo, chiedendo l'annullamento urgente dell'autorizzazione rilasciata dal Comune perché "l'intervento manifesta una volumetria esuberante rispetto ai caratteri presenti nella zona e si manifesta di particolare spicco per la sua posizione al termine dell'abitato di Porto Azzurro di fregio al mare e di notevole incidenza sulla linea del promontorio sormontato dalla fortezza di San Giacomo".

Presentato un terzo progetto in parte modificato, la Soprintendenza ha finito per autorizzare l'obbrobrio, affian-

co di un altro sconcio rappresentato dalla palazzata a mare sovrastata dai cosiddetti "loculi", un complesso edilizio pretenzioso in netto contrasto con la sobrietà dell'architettura ambientale carat-

ta compromettendo più o meno tutti i Comuni dell'Elba, dove non è infrequente da parte delle Amministrazioni comunali la richiesta di varianti ai piani regolatori, che non tengono alcun conto dei

16.08.1952 (G.U. 222 del 29.09.1952), ha permesso alla Sales di realizzare il cantiere marino dove prima sorgeva una spiaggia, e ha adibito a posteggio una zona dove prima sorgeva una pi-



teristica dell'antico villaggio di pescatori. Questi ed altri attentati all'integrità del paesaggio sono stati possibili a Porto Azzurro, nonostante il Comune sia stato dichiarato "di notevole interesse pubblico" con D.M. 18.08.1952 (G.U. 222 del 21.09.1952). Ma il dilagare del cemento

Piani di Coordinamento comprensoriali fatti redigere prima dall'Ente valorizzazione Elba, poi dalla Comunità montana a gestione comunista e quindi dalla gestione D.C. Così il Comune di Capoliveri, anch'esso dichiarato "di notevole interesse pubblico" con D.M.

neta distrutta dall'incendio; ha infine autorizzato la costruzione di un ristorante nella zona dunale di Lacona; nonostante il pronto intervento del CC del Nucleo operativo ecologico, e il parere negativo del T.A.R. della Toscana, che hanno interrotto

Continua in quarta pagina

Il 18 agosto a Portoferraio, inaugurazione dei nuovi impianti sportivi del Carbuco che saranno intitolati all'avv. Antonio Lupi. Per festeggiare l'avvenimento, avrà luogo un concerto della Filarmonica Pietri, lanci di paracadutisti della Folgore e a cura della Misericordia, alle ore 21.30, un incontro di calcio per beneficenza tra la Nazionale Italiana Attori Associati e una formazione elbana di "Vecchie glorie" e di Volontari della Misericordia. Maria Teresa Ruta, Adriana Russo, Franco Nero, Andy Luotto e altri famosi personaggi del mondo dello spettacolo, saranno in campo per questo incontro denominato "Una partita per la vita". Per informazioni e prevendita biglietti ci si può rivolgere presso le Agenzie Anastasi Turismo di Portoferraio e Adams Viaggi di Porto Azzurro.